



SETTORE PATRIMONIO, RETI, INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA, ARCHIVI E PROTOCOLLO

Dirigente: Arch. Stefano Cerchiarini

Decreto n. 952 del 21/12/2023

Responsabile del procedimento: Arch. Stefano Cerchiarini

Publicità: Atto non riservato/Pubblicazione sul sito Internet dell’Agenzia ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Ordinario  [X]

Immediatamente eseguibile  [ ]

Allegati n:

Oggetto: Locazione immobile sede del Centro per l’Impiego di Lucca, sito in Via Vecchia Pesciatina – San Vito – Imputazione spesa anni 2024/2025/2026

*Movimenti contabili:*

*anno 2024*

Voce di bilancio/iniziativa	Tipo movimento	Importo
B.8 “Godimento beni di terzi”	SPESA	€ 99.002,30

Voce di bilancio/iniziativa	Tipo movimento	Importo
A.5a Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	ENTRATA	€ 99.002,30

## IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21-ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell’8.06.2018, con la quale è stata costituita l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego n. 339 del 05.05.2022 con il quale il sottoscritto, Arch. Stefano Cerchiarini, è stato inquadrato nei ruoli organici dell’Agenzia e al contempo gli è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo;

VISTA la Legge 28 febbraio 1987, n. 56 - “Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro”, e in particolare l’art. 3 - Partecipazione dei comuni agli oneri logistici e finanziari delle sezioni circoscrizionali e dei recapiti periodici e delle sezioni decentrate;

CONSIDERATO che, a seguito della costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, la Regione Toscana ha proceduto ad una ricognizione delle sedi e alla definizione delle modalità di utilizzo degli immobili di cui al comma 1 dell’art. 27 della L.R. 8 giugno 2018, n. 28;

PREMESSO che il Centro per l’Impiego di Lucca ha sede in un immobile sito nel Comune di Lucca, in Via Vecchia Pesciatina San Vito, di proprietà della Società FIMA S.r.l.;

VISTO che per il suddetto immobile la Provincia di Lucca aveva stipulato un contratto di locazione in data 03.08.2001 (contratto rep. n. 9758 del 03.08.2001, registrato a Lucca il 08.08.2001 al n. 3360 serie III), scaduto in data 31.03.2020;

CONSIDERATO che sino alla data del 31.12.2020 la Provincia di Lucca ha liquidato alla Società FIMA S.r.l. l’indennità di occupazione extracontrattuale per l’immobile suddetto, dietro rimborso da parte di Regione Toscana tramite il canale delle anticipazioni, rendicontate attraverso prospetti di spesa periodici;

VISTO l’art. 3 della L. n. 56/1987, a norma del quale i Comuni ove hanno sede i Centri per l’Impiego “*sono tenuti*” a fornire i locali necessari per lo svolgimento dei servizi per l’impiego;

CONSIDERATO che il Comune di Lucca ha comunicato ad A.R.T.I. di non disporre di immobili immediatamente disponibili da destinare a sede del Centro per l’impiego di Lucca;

CONSIDERATO che, data la scadenza del precedente contratto e vista la non disponibilità di immobili di proprietà del Comune di Lucca idonei ad essere destinati a sede del Centro per l'Impiego di Lucca, è stato stipulato con la Società FIMA S.r.l. un contratto di locazione avente ad oggetto l'immobile attualmente sede del Centro per l'Impiego, con decorrenza dal 01.01.2021 per la durata di anni sei;

VISTO il Decreto A.R.T.I. n. 102 del 17 Marzo 2021, con cui è stato approvato il contratto di locazione per l'immobile di Lucca, Via Vecchia Pesciatina – San Vito, identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Lucca al Foglio di mappa 113, particella 711, categoria B4, classe 5, superficie catastale 1350 mq, rendita catastale euro 9.259,02,

DATO ATTO che nel relativo contratto di locazione, sottoscritto *inter partes* in data 17 Marzo 2021, è stata prevista la decorrenza della locazione dal 1 Gennaio 2021 e scadenza 31 Dicembre 2026 per un corrispettivo annuo di € 80.818,28, oltre IVA pari ad euro 17.780,02, per un totale di euro 98.598,30, da corrispondere in quattro rate trimestrali anticipate come previsto dall'art.7 del contratto di locazione;

DATO ATTO che il Decreto A.R.T.I. n. 102 del 17 Marzo 2021 disponeva una imputazione di spesa fino all'anno 2023 dando atto che per i successivi anni si sarebbe provveduto all'imputazione di spesa al momento dell'adozione dei relativi bilanci;

CONSIDERATO che il contratto di locazione è soggetto ad imposta di registro del 1% del canone annuo ed è pari ad Euro 808,00 e che pertanto, la quota annua a carico di ARTI è pari al 50% , corrispondente ad euro 404,00;

DATO ATTO che il Decreto sopra richiamato disponeva che ARTI avrebbe provveduto al rimborso del 50% delle imposte di registro annuali sostenute dal locatore;

RITENUTO di provvedere alle liquidazioni periodiche dei canoni derivanti dal contratto di locazione e al rimborso dell'imposta di registro annuale per la quota di spettanza;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia di cui all'art. 21-terdecies della L.R. 26 luglio 2002, n. 32, adottato con decreto 6 dicembre 2018 n. 107;

VISTI

- il Bilancio economico preventivo 2023, con proiezione 2023-2025, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30.11.2022, approvato con DGR n. 868/2023, da ultimo modificato con Decreto n. 665 del 05.09.2023;
- il Bilancio Preventivo Economico 2024, con proiezione triennale 2024-2026, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 937 del 12.12.2023

RITENUTO pertanto necessario procedere ad imputare la somma complessiva di euro 297.006,90 del contratto di locazione in corso sul Bilancio di previsione 2024, con proiezione 2024-2026 alla voce di spesa B.8 Godimento beni di terzi che ne presenta adeguata disponibilità ripartendola sulle seguenti annualità:

- anno 2024 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di spesa B.8 Godimento beni di terzi;
- anno 2025 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di spesa B.8 Godimento beni di terzi;
- anno 2026 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di spesa B.8 Godimento beni di terzi;

DATO ATTO che per i successivi anni si provvederà all'imputazione di spesa al momento dell'adozione dei relativi bilanci;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/1987, i locali necessari allo svolgimento dei servizi per l'impiego possono essere forniti dal Comune direttamente, mettendo cioè a disposizione del servizio per l'impiego immobili di proprietà comunale o indirettamente, ossia, come nel caso di specie, vista l'attuale indisponibilità di immobili idonei di proprietà del Comune di Lucca, tramite rimborso delle spese sostenute per la locazione;

VISTO che, in ottemperanza alla normativa sopra richiamata, il Comune di Lucca si è impegnato a rimborsare, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/1987, quanto corrisposto da A.R.T.I. a titolo di canone di locazione per l'immobile sito in Via Vecchia Pesciatina San Vito;

VISTO il Decreto A.R.T.I. n. 102 del 17 Marzo 2021, con cui è stata approvata la bozza di convenzione con il Comune di Lucca per il rimborso del canone di locazione relativo all'immobile sede del Centro per l'Impiego di Lucca, Via Vecchia Pesciatina San Vito;

VISTA la convenzione fra A.R.T.I. e il Comune di Lucca, sottoscritta *inter partes* in data 17 Marzo 2021;

DATO ATTO che con Decreto A.R.T.I. n. 102 del 17 Marzo 2021, si disponeva l'accertata in entrata degli importi corrisposti da A.R.T.I. alla FIMA SRL fino alla data del 31 dicembre 2023, dando atto che per i successivi anni si sarebbe provveduto all'accertamento delle somme relative al canone di locazione al momento dell'adozione dei relativi bilanci;

RITENUTO pertanto necessario accertare in entrata, a seguito dell'impegno al rimborso preso dal comune di Lucca, la somma complessiva di euro 297.006,90, sul Bilancio di previsione 2024 e triennale 2024-2026, registrando il ricavo alla voce *A.5a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi* ripartita sulle seguenti annualità:

- anno 2024 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di entrata A.5a Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi;
- anno 2025 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di entrata A.5a Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi;

- anno 2026 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di entrata A.5a Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi;

DI DARE ATTO che per le successive annualità si provvederà ad accertare le relative somme al momento dell'adozione dei relativi bilanci;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori;

#### DECRETA

1. DI IMPUTARE a favore della FIMA Srl la somma complessiva di € 297.006,90 relativa al contratto di locazione in corso, sul Bilancio preventivo 2024 con proiezione 2024-2026, alla voce B.8 "Godimenti di beni terzi", che presenta la necessaria disponibilità, ripartendola sulle seguenti annualità:
  - anno 2024 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di spesa B.8 Godimento beni di terzi;
  - anno 2025 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di spesa B.8 Godimento beni di terzi;
  - anno 2026 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di spesa B.8 Godimento beni di terzi
2. DI PROVVEDERE per i successivi anni all'imputazione di spesa al momento dell'adozione dei relativi bilanci;
3. DI PROVVEDERE alle liquidazioni periodiche dei canoni derivanti dal contratto di locazione e al rimborso dell'imposta di registro annuale per la quota di spettanza;
4. DI ACCERTARE in entrata, a seguito dell'impegno al rimborso preso dal Comune di Lucca, la somma complessiva di € 297.006,90, sul Bilancio di previsione 2024 e triennale 2024-2026, registrando il ricavo alla voce *A.5a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi* ripartita sulle seguenti annualità:
  - anno 2024 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di entrata A.5a Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi;
  - anno 2025 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di entrata A.5a Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi;
  - anno 2026 € 98.598,30 oltre € 404,00 relativo all'imposta di registro annuale, per un totale di € 99.002,30 alla voce di entrata A.5a Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi;

5. DI PROVVEDERE per le successive annualità ad accertare in entrata le relative somme al momento dell'adozione dei relativi bilanci;
6. DI PARTECIPARE il presente atto al Comune di Lucca;
7. DI ASSICURARE la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;
8. DI SOTTOPORRE il presente Decreto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21-novies, comma 3, L.R. 32/2002.

Il Dirigente  
Arch. Stefano Cerchiarini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.